



Regione Lombardia



BANDO PER LA PROMOZIONE DEL TURISMO AGRICOLO DEL VINO E DELL'OLIO DI QUALITA' IN LOMBARDIA

PER MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE LOMBARDE VITIVINICOLE, AGRITURISMI E CONSORZI DI TUTELA

Indice

| | |
|--|--|
| A.1 Premesse, finalità e obiettivi..... | 3 |
| A.2 Riferimenti normativi..... | 3 |
| A.3 Soggetti beneficiari | 3 |
| A.4 Soggetto gestore | 5 |
| A.5 Dotazione finanziaria | 6 |
| B.1 Caratteristiche dell'agevolazione e Regime di Aiuto | 7 |
| B.2 Investimenti finanziabili | 7 |
| B.3 Spese ammissibili | 8 |
| B.4 Spese non ammissibili | 9 |
| C.1 Presentazione delle domande | 9 |
| C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse..... | 12 |
| C.3 Istruttoria | 12 |
| C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari..... | 14 |
| D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari | 14 |
| D.3 Ispezioni e controlli | 15 |
| D.4 Monitoraggio dei risultati | 15 |
| D.5 Responsabile del procedimento | 15 |
| D.6 Trattamento dati personali | 16 |
| D.6.1 Responsabili esterni del trattamento..... | 17 |
| D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti..... | 17 |
| D.8 Diritto di accesso agli atti | 18 |
| D.9 Clausola antitruffa | 18 |
| D.10 Allegati e Istruzioni | 18 |

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Premesse, finalità e obiettivi

Il settore del turismo è tra i più colpiti dagli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID -19. In questo contesto di difficoltà per imprese e operatori, si ritiene opportuno incentivare segmenti turistici che promuovono il Turismo di prossimità ma che hanno grandi potenzialità anche nella prospettiva della ripresa dei flussi turistici internazionali, tra cui il turismo agricolo del vino e dell'olio di qualità .

A seguito del Decreto Attuativo del MIPAAF del 2019 sulle modalità operative dell'enoturismo, nell'ambito dell'Accordo per la Competitività, Regione Lombardia e il Sistema camerale lombardo intendono **supportare le imprese che operano in ambito vitivinicolo** (produttori e cantine), affinché si possano adeguare alle novità introdotte dal Decreto stesso.

I produttori di olio che, diversamente dai produttori di vino, al momento non hanno ancora uno strumento loro dedicato, possono valorizzare le loro produzioni attraverso i servizi agrituristici, quali ad esempio la degustazione e le attività ricreativo-culturali.

In tal senso il bando **supporta anche gli agriturismi produttori di olio extravergine lombardo DOP e gli agriturismi lombardi che intendono promuovere anche vini (DOP e IGP) e oli di qualità lombardi (DOP) e i Consorzi di Tutela vinicoli e oleari**, che effettuano attività ricreativa/didattica per la promozione del patrimonio vinicolo e oleario lombardo.

Il sostegno consiste in contributi a fondo perduto per le micro, piccole e medie imprese appartenenti alle tipologie sopra citate e i Consorzi vinicoli e oleari con sede operativa o unità locale situata in Lombardia.

A.2 Riferimenti normativi

Il bando è redatto nel rispetto delle seguenti leggi:

- Il Decreto Attuativo n. 2779 del 12.03.2019 del MIPAAF "Linee guida e indirizzi in merito ai requisiti e agli standard minimi di qualità per l'esercizio dell'attività enoturistica" ;
- la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale" e ss.mm.ii. e in particolare:
 - l'art. 10 "Politiche della qualità";
 - l'art. 12 "Promozione delle produzioni e del patrimonio enogastronomico lombardo";
 - l'art. 151 "Attività agrituristiche";
 - l'art. 160 "Enoturismo".
- il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.62495 e in particolare nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea (2020) 1863 del 19/03/2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020 e s.m.i.

- Detassazione di contributi, indennità e di altre misure a favore di imprese e lavoratori autonomi prevista dall'art. 10-bis del dl 28 ottobre 2020, n. 137 ("Ristori"), convertito nella l. 18 dicembre 2020, n. 176
- il Regolamento (UE) 1407/13 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (Aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo). Tale Regolamento verrà applicato solo se non dovesse essere prorogato il quadro temporaneo
- la DGR N° XI/5057 del 19/07/2021.

A.3 Soggetti beneficiari

Possono accedere ai contributi:

- le micro piccole e medie imprese lombarde (secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014¹) aventi almeno una sede operativa o un'unità locale in Lombardia e **operanti come imprese vitivinicole (produttori di vino, cantine), gli agriturismi produttori di olio extravergine di oliva lombardo DOP e gli agriturismi lombardi che intendono promuovere anche vini (DOP E IGP) e oli di qualità lombardi (DOP)** con i codici ATECO 01.21, 11.02, 01.26 e 56.10.12 come attività primaria o secondaria;
- i Consorzi di Tutela dei vini DOP e IGP lombardi e degli olii extravergini di oliva "Garda" e "Laghi Lombardi" DOP che abbiano sede operativa in Lombardia.

I beneficiari **che sono imprese** devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere micro, piccole imprese o medie come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014 della Commissione europea e avere un codice ATECO tra quelli sopra citati;
- b) avere la sede operativa o unità locale oggetto di intervento sul presente bando iscritta e attiva al Registro Imprese delle Camere di Commercio della Lombardia almeno dal 1° gennaio 2020;
- c) essere in regola con il pagamento del diritto camerale² ;
- d) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori come attestato dal DURC on line;
- e) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67

1 Art. 2: 1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR. 2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR. 3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

2 Qualora l'impresa, a seguito dei controlli effettuati dalla Camera di commercio competente, risulti non in regola con il versamento del diritto camerale annuale, è tenuta a regolarizzare la propria posizione entro 15 giorni lavorativi dalla apposita richiesta da parte del funzionario incaricato, pena il diniego della domanda di contributo ovvero la decadenza dal contributo concesso.

- D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
- f) non avere forniture in essere con una delle Camere di Commercio lombarde, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
 - g) non essere in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione alla data del 31 dicembre 2019.
 - h) per le concessioni nel Regime Quadro della disciplina degli aiuti SA.62495 non essere in procedura concorsuale per insolvenza anche se in difficoltà al 31/12/2019 ai sensi della definizione di cui all'art. 2 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014; in caso di successivo inquadramento nel Regime De Minimis le imprese non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

I beneficiari **che sono Consorzi di tutela** devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere Consorzi di Tutela dei vini DOP e IGP lombardi e degli olii extravergini di oliva "Garda" e "Laghi Lombardi" DOP
- b) avere sede operativa in Lombardia
- c) qualora siano imprese rispettare i requisiti di cui sopra
- d) essere incaricati dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ai sensi dell'art. 14 della legge 526/99.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello dell'erogazione del contributo.

Ciascuna impresa o consorzio potrà presentare una sola domanda di contributo. In caso di presentazione di più domande, viene presa in considerazione e istruita soltanto l'ultima domanda presentata in ordine cronologico. Le altre domande sono considerate non ammissibili.

A.4 Soggetto gestore

Il soggetto gestore del bando è Unioncamere Lombardia che è tenuta, anche per il tramite delle Camere di Commercio lombarde a:

- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate;
- assicurare il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti sia in fase di concessione che in fase di erogazione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e s.s., del D.L. 34/2020 e della decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020;
- assolvere agli obblighi e alle responsabilità di monitoraggio e relazione di cui alla sezione 4 della Comunicazione (2020)1863;
- verificare nel Registro Nazionale Aiuti, ai fini della concessione, che gli aiuti non superino la soglia massima prevista dal Quadro Temporaneo;
- assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente.

A.5 Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente stanziare per l'iniziativa ammontano a € **160.000,00** di cui:

- € 100.000,00 messe a disposizione dalla DG Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi, di cui:
 - o Euro 60.000,00 destinate al raddoppio delle risorse camerali per i relativi territori
 - o Euro 40.000,00 indistinti
- € 60.000,00 messe a disposizione dalle Camere di Commercio su base territoriale come indicato nella tabella seguente:

| Camera di commercio | Stanziamen- to camerale |
|----------------------------|--|
| Bergamo | 10.000,00 |
| Brescia | 20.000,00 |
| Cremona | 5.000,00 |
| Mantova | 10.000,00 |
| Sondrio | 10.000,00 |
| Varese | 5.000,00 |
| TOTALE | 60.000,00 |

Lo stanziamento delle singole Camere di Commercio è destinato alle imprese con sede operativa o unità locale oggetto dell'intervento nel territorio di riferimento della corrispondente Camera di Commercio.

Al raggiungimento del limite della dotazione finanziaria stanziata per il Bando, la piattaforma su cui si presenteranno le domande di contributo consentirà la presentazione di domande in lista d'attesa, da considerarsi overbooking, fino al raggiungimento di un importo aggiuntivo pari massimo al 20% della predetta dotazione finanziaria.

Unioncamere Lombardia, in qualità di soggetto gestore provvederà a dare comunicazione di esaurimento delle risorse e dell'overbooking sospendendo lo sportello e pubblicando la notizia sul sito di Unioncamere Lombardia www.unioncamerelombardia.it.

Le domande in overbooking potranno accedere alla fase di istruttoria qualora si rendessero disponibili le necessarie risorse a valere sulla dotazione finanziaria conseguentemente alla non ammissibilità delle domande presentate su tale dotazione. Le domande in lista d'attesa non verranno istruite.

Il soggetto gestore del Bando (Unioncamere Lombardia) si riserva la facoltà di riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

Regione Lombardia e le Camere di Commercio si riservano di integrare la dotazione finanziaria, tramite apposita deliberazione, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sui rispettivi bilanci, sia per finanziarie le domande presentate in overbooking, sia per aprire nuovi

sportelli della misura anche in coerenza alle fasi di riapertura delle diverse attività come disposte dai provvedimenti nazionale e regionali.

Eventuali risorse non utilizzate ritorneranno a disposizione di Regione Lombardia e delle Camere di Commercio.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione e Regime di Aiuto

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto parametrato alle sole spese ammissibili al netto di IVA (tranne nei casi in cui la stessa non sia in alcun modo recuperabile) in misura pari al 50% nel limite massimo di 10.000,00 euro per beneficiario.

L'investimento minimo per impresa è pari a euro 2.000,00;

| Valore minimo investimento | Contributo massimo concedibile | Intensità di agevolazione |
|----------------------------|--------------------------------|---------------------------|
| € 2.000,00 | € 10.000,00 | 50% |

Gli aiuti di cui al presente atto sono inquadrati nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.62495 e in particolare nella sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea (2020) 1863 del 19/03/2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020 e s.m.i., fino ad un importo di 1.800.000,00 euro per impresa, oppure 270.000,00 euro per impresa qualora operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura o 225.000,00 euro per impresa qualora operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, al lordo di oneri e imposte. Gli aiuti possono essere concessi ed erogati ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. UE 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento UE 1589/2015 attivando la compensazione di cui all'art. 53 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 Gli aiuti non possono essere concessi alle imprese che erano già in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del Regolamento UE 651/2014 alla data del 31 dicembre 2019. Gli aiuti possono però essere concessi alle imprese di micro e piccole dimensioni, secondo la definizione di cui all'Allegato 1 del Regolamento UE 651/2014, che erano già in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del medesimo regolamento alla data del 31 dicembre 2019, purché non si trovino in procedura concorsuale per insolvenza alla data della concessione. Le imprese beneficiarie dovranno

sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti tali condizioni. **Non è prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili.** È invece consentito il cumulo con le “misure generali”.

B.2 Investimenti finanziabili

Sono ammissibili gli interventi di adeguamento delle imprese vitivinicole, degli agriturismi che promuovono i vini lombardi DOP e IGP e dei Consorzi di produttori di vino DOP e IGP per lo svolgimento dell'attività eno-agrituristica ai sensi del Decreto Attuativo del MIPAAF del 2019 sulle modalità operative dell'enoturismo.

In analogia con quanto previsto dal Decreto Attuativo, sono ammissibili interventi similari per gli agriturismi produttori di olio extravergine di oliva lombardo DOP e i Consorzi dell'olio extravergine di oliva “Garda” e “Laghi Lombardi” DOP e per lo svolgimento di attività informative e formative per la conoscenza delle produzioni di qualità degli olii extravergini DOP.

Gli interventi ammessi devono interessare esclusivamente il territorio lombardo. Ogni impresa o consorzio può presentare una sola domanda di contributo.

B.3 Spese ammissibili

Sono ammissibili spese al netto dell'IVA (tranne nei casi in cui la stessa non sia in alcun modo recuperabile), riferite ai seguenti ambiti:

- a. arredi, attrezzature per l'accoglienza e per la vendita;
- b. attrezzature per la logistica (es. delimitatori parcheggi)
- c. servizi commerciali e di marketing (es. servizi di prenotazione e pagamento on line);
- d. servizi di comunicazione (possibilmente digitali: realtà virtuale/aumentata, QR code, incontri on line);
- e. formazione del personale dedicato per migliorare l'accoglienza (anche conoscenza delle lingue) e la narrazione del territorio;
- f. realizzazione di materiale informativo sull'attività enoturistica e traduzioni (in almeno 2 lingue) del materiale informativo stesso;
- g. costi di creazione di pacchetti turistici in collaborazione con tour operator o agenzie viaggi³;
- h. cartellonistica.

Per tutte le spese sopra elencate, saranno ritenuti ammissibili, laddove applicabili, l'acquisto ed eventuale relativa installazione (ivi compresi montaggio e trasporto).

Le spese sono ammissibili dal 1 Gennaio 2020. Farà fede la data di emissione della fattura.

³Es. *Visita alla Cantina+degustazione enogastronomica+visita al Museo/attrazione culturale+Pranzo al ristorante/trattoria+pernottamento+visita guidata*

Si precisa che tutte le spese ammissibili in fase di rendicontazione devono:

- essere intestate a un soggetto beneficiario;
- essere comprovate da fatture interamente quietanzate, o documentazione fiscalmente equivalente, emesse dal fornitore dei beni/servizi, che riportino il CUP assegnato in graduatoria;
- essere comprovate da documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto, attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario.

B.4 Spese non ammissibili

Sono considerate spese non ammissibili al contributo:

- le spese in auto-fatturazione/lavori in economia o fatturazioni tra i soggetti partner;
- le spese sostenute a valere su contratti di locazione finanziaria (leasing);
- le spese per l'acquisto di beni/impianti usati ovvero per il noleggio di impianti e attrezzature;
- le spese per fornitura di beni e servizi da parte di società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti⁴ e comunque tutte le spese riguardo alle quali si ravvisi una effettiva elusione del divieto di fatturazione fra imprese appartenenti "all'impresa unica" (ex art. 2 c. 2 del Regolamento (CE) n. 1407/2013);
- le spese per la gestione della domanda di contributo/rendicontazione
- i costi del personale
- spese derivanti da obblighi di legge.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le domande di contributo devono essere inviate:

dalle ore 12.00 del 9 Settembre 2021 alle ore 12.00 del 15 Ottobre 2021.

tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> come sotto dettagliato.

La documentazione da presentare, firmata digitalmente dal legale rappresentante, è la seguente:

- domanda di contributo (allegato A) contenente la descrizione degli interventi realizzati;

⁴ Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che -pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote -facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, ...), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

- prospetto spese (allegato B)
- fatture elettroniche intestate al beneficiario
- documentazione bancaria o postale che dimostra l'avvenuto pagamento delle fatture stesse.

In caso di presentazione di più domande, viene presa in considerazione e istruita soltanto l'ultima domanda presentata in ordine cronologico. Le altre domande sono considerate non ammissibili.

La misura sarà dotata di un contatore della dotazione finanziaria che consentirà, ove necessario, di chiudere il bando anche prima della data del 15 Ottobre 2021 in caso di raggiungimento di richieste di contributo pari alla dotazione finanziaria maggiorata del 20%. L'avvenuto ricevimento della domanda trasmessa in presenza della condizione di "lista d'attesa" non costituirà titolo all'istruttoria della pratica correlata. Le domande in lista d'attesa saranno comunque protocollate e potranno accedere alla fase di istruttoria solo laddove si rendano disponibili ulteriori risorse.

La procedura di accesso al contributo è esclusivamente telematica tramite il sito **<http://webtelemaco.infocamere.it>**. Le istruzioni per profilarsi e compilare la domanda sono disponibili sul sito www.unioncamerelombardia.it nell'apposita sezione "Bandi e contributi alle imprese". Non saranno considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo.

E' necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo.

Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La profilazione su www.registroimprese.it può avvenire esclusivamente con SPID, CNS o CIE.

Chi è in possesso di un'utenza Telemaco da prima del 28 febbraio 2021, può accedere a <http://webtelemaco.infocamere.it> con le vecchie credenziali oppure con SPID e CNS che sono associate a tali credenziali senza bisogno di registrarsi di nuovo su www.registroimprese.it

Chi effettua il primo accesso, deve registrarsi a www.registroimprese.it e completare la profilazione, scegliendo "invio consultazione pratiche" e successivamente accedere a <http://webtelemaco.infocamere.it>

Per presentare la domanda occorre seguire i seguenti passaggi:

1. Accedere al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. seguire il seguente percorso:
 - a. Sportello Pratiche,
 - b. Servizi e-gov,
 - c. Contributi alle imprese,

- d. Accedi tramite SPID, CNS o CIE o credenziali
3. compilare il Modello Base seguendo il seguente percorso:
- Crea Modello,
 - CCIAA di competenza,
 - REA o N. Registro Imprese/Codice Fiscale impresa,
 - Cerca (selezionare la sede operativa/unità locale oggetto dell'intervento),
 - Tipo di pratica - **RICHIESTA CONTRIBUTI**
 - Sportello di destinazione **UNIONCAMERE LOMBARDIA**
 - Avvia compilazione,
 - Selezionare il bando: **"21EA Bando Enoagriturismo 2021"**;
 - Completare i campi obbligatori contrassegnati con asterisco *
 - Scaricare il Modello base nel formato originale .xml;
4. firmare digitalmente il Modello Base nel formato originale .xml⁵
5. selezionare tasto "Nuova" o "Nuova Pratica";
6. caricare il Modello Base firmato digitalmente dal tasto "Scegli file"
7. procedere con "Avvia creazione"
8. la funzione "Allega" consente di allegare alla pratica telematica i seguenti documenti obbligatori previsti dal bando, firmati digitalmente e reperibili sul sito di Unioncamere Lombardia alla sezione "Bandi contributi alle imprese – bandi aperti":
- domanda di contributo (allegato A) contenente la descrizione degli interventi realizzati, firmata digitalmente dal legale rappresentate dell'impresa. In caso delega, allegare il modello L di procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della documentazione prevista dal bando. Tale procura speciale deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante e dal delegato per accettazione
 - prospetto spese (allegato B)
 - copia delle fatture elettroniche in formato pdf** intestate al beneficiario contenenti la chiara identificazione dell'intervento realizzato
 - quietanza** delle fatture (contabile bancaria eseguita ed estratto conto) da cui risulti chiaramente:
 - l'oggetto della prestazione o fornitura;
 - la localizzazione dell'intervento corrispondente alla sede o alle sedi oggetto di domanda;
 - l'importo;
 - le modalità e la data di pagamento.
- Documentazione da allegare solo in casi specifici:
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL (All. I) sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
9. al termine, procedere all'invio telematico (seleziona "Invio pratica").

⁵ Il file diventa .xml.p7m

Il beneficiario riceverà per accettazione, all'indirizzo di PEC indicato in fase di domanda, il numero di Protocollo della pratica telematica inviata che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento.

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e successive modificazioni).

Non sono ammessi:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.) e/o altri pagamenti non tracciabili;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- gli ordini di pagamento non eseguiti;
- le spese sostenute prima del 1 Gennaio 2020;
- le spese che risultano non congruenti con le attività dell'intervento presentato e realizzato.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una **procedura valutativa "a sportello" a rendicontazione** secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta e fino ad esaurimento delle risorse a disposizione.

Al fine della determinazione dell'ordine cronologico delle domande presentate si considera il numero identificativo della domanda, il numero di protocollo, la data e l'ora assegnate dal sistema informativo alla domanda medesima.

Il procedimento di approvazione delle domande di contributo (fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 della L.R. 1/2012 in materia di interruzione dei termini per richiesta di integrazioni) si concluderà entro **60 giorni** dalla data di presentazione della domanda di contributo.

L'istruttoria verrà effettuata da Unioncamere Lombardia con l'eventuale supporto delle Camere di Commercio.

C.3 Istruttoria

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando;
- sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando.

L'istruttoria tecnica sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

| CRITERI DI VALUTAZIONE | PUNTEGGIO |
|--|------------------|
| coerenza con le finalità del bando; | 0- 40 |
| Capacità di ampliare la clientela attraverso l'offerta di nuovi servizi e/o attività di comunicazione | 0- 25 |
| Capacità di generare impatto sul territorio anche attraverso la formazione di personale e/o lo sviluppo di pacchetti turistici con altri attori del territorio | 0- 25 |
| Innovatività | 0- 10 |
| TOTALE | 100 |

Le domande riceveranno una valutazione, con un punteggio da 0 a 100.

Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità che abbiano ottenuto una valutazione non inferiore a **60 punti** saranno ammesse in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda.

La valutazione è finalizzata esclusivamente alla verifica di ammissibilità delle domande che saranno istruite in ordine cronologico per consentire l'erogazione in tempi rapidi.

Sarà prevista una premialità **di 2 punti** per le imprese in possesso del **rating di legalità**, in attuazione dell'articolo 9, c.4 della legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11.

L'assegnazione del contributo verrà comunicata singolarmente a tutti i beneficiari. Unioncamere Lombardia si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda, compresa la richiesta di eventuale documentazione comprovante l'effettiva realizzazione delle attività rendicontate nel progetto. Dall'invio della richiesta al ricevimento dei documenti i termini del procedimento si intendono sospesi e la concessione del contributo potrà essere effettuata, nel frattempo, alle domande presentate successivamente ma complete e regolari. Il mancato invio della suddetta documentazione integrativa, entro e non oltre il termine perentorio di dieci giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

C.4 Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Al termine della istruttoria formale e tecnica, Unioncamere Lombardia procederà all'approvazione del provvedimento di concessione e trasferimento della quota regionale alle Camere di Commercio territorialmente competenti per l'erogazione del contributo alle imprese beneficiarie, completo dell'elenco delle domande ammesse e non ammesse.. Il contributo viene liquidato in un'unica rata applicando la ritenuta d'acconto del 4%.

Il termine di conclusione del procedimento per ciascuna pratica sarà entro 60 giorni solari consecutivi successivi dalla data di presentazione delle domande.

L'elenco delle domande ammesse verrà pubblicato sul sito di Unioncamere Lombardia www.unioncamerelombardia.it.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza totale o parziale del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento agevolato;
- assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui alla Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129) scrivendo nella nota integrativa del bilancio dell'esercizio in cui è avvenuta l'erogazione, oppure sul sito se non si è tenuti al deposito del bilancio ovvero sul sito di una associazione di rappresentanza delle imprese, di aver ricevuto un contributo da parte di Unioncamere Lombardia per l'importo dell'agevolazione concessa oppure un aiuto registrato nel Registro Nazionale degli Aiuti;
- mantenere la sede operativa attiva al Registro Imprese nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio lombarda che ha stanziato il contributo per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo;
- non cedere o alienare i beni agevolati, per 3 anni dalla data di erogazione del contributo.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

L'agevolazione concessa è soggetta a decadenza nei seguenti casi:

- a) agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
- b) esito negativo delle verifiche a campione effettuate ai sensi del DPR 445/2000 in relazione alla dichiarazione inerente al rispetto della normativa antimafia (D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e s.m.i.);
- c) nei casi in cui non siano assolti dalle imprese beneficiarie gli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui alla Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129)⁶;
- d) l'impresa non mantenga attiva una sede operativa in Lombardia per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo;

⁶ La decadenza non si applica nella vigenza dell'art. 36 bis della legge regionale 1 febbraio 2012, n. 1 modificata dalla Legge del Consiglio Regionale n. 67 del 22 settembre 2020 "Ulteriori misure di semplificazione e riduzione degli oneri amministrativi per la ripresa socio-economica del territorio lombardo" in fase di numerazione definitiva.

e) cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria entro 3 anni dalla data di erogazione del contributo.

I casi di cui alle lettere a), b) c) di cui al precedente comma determinano la decadenza dall'agevolazione con restituzione di una somma pari all'importo del contributo concesso, maggiorato degli interessi legali per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di dichiarazione di decadenza, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di decadenza del contributo concesso.

I casi di cui alla lettera d) ed e) determinano la decadenza parziale dal contributo: la quota di contributo revocato è calcolata con riferimento al periodo successivo al verificarsi della causa di decadenza, con le stesse modalità applicate in fase di definizione del contributo.

I beneficiari dovranno restituire le somme ricevute maggiorate degli interessi legali per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di dichiarazione di decadenza, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di decadenza del contributo concesso.

D.3 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia per il tramite delle Camere di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da esse definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando e la veridicità delle dichiarazioni rese in fase di domanda.

I controlli saranno effettuati su base campionaria non inferiore al 3% delle domande finanziate.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente:

- Numero di imprese beneficiarie
- Importo dei contributi assegnati.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario *di customer satisfaction* anche nella fase di 'adesione' [https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A3/P2/20FI/P3/Bando Enoagriturismo 2021/P4/A](https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A3/P2/20FI/P3/Bando%20Enoagriturismo%202021/P4/A).

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Direttore operativo di Unioncamere Lombardia.

D.6 Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (infra: "Regolamento"), i dati personali saranno trattati da Unioncamere Lombardia in qualità di titolare del trattamento ("Titolare").

Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei vostri referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali".

I Dati Personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo;
- b) assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

La basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) e del Regolamento.

Il conferimento dei Dati Personali per le finalità sopra indicate è volontario, ma in difetto non sarà possibile dare corso all'erogazione del contributo.

I Dati Personali saranno inoltre trattati per conto del Titolare dalle Camere di Commercio della circoscrizione territoriale di competenza per gli adempimenti previsti nel presente bando. In tale veste, la Camera di commercio opera quale responsabile esterno del trattamento ai sensi del successivo punto D.6.1.

I Dati Personali potranno essere comunicati a:

- persone fisiche autorizzate dal Titolare e dal Responsabile esterno al trattamento di dati personali esclusivamente per finalità connesse all'istruttoria delle domande e alla liquidazione dei contributi;
- consulenti e istituti di credito per finalità contabili-amministrative, i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento;
- soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i vostri Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

I Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo.

È possibile chiedere al Titolare, in qualunque momento, l'accesso ai propri Dati Personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento. I soggetti partecipanti hanno diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che li riguardano, nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

Per l'esercizio dei diritti è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento: Unioncamere Lombardia, via Ercole Oldofredi, 23 – 20124 Milano, eventualmente segnalando contestualmente la richiesta al Responsabile della protezione dei dati scrivendo all'indirizzo mail: dpo@lom.camcom.it.

D.6.1 Responsabili esterni del trattamento

Unioncamere Lombardia, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali connessi alla gestione del presente bando nomina ai sensi dell'art. 28 del (GDPR) 679/2016 le Camere di commercio lombarde quali responsabili del trattamento dei dati predetti per le imprese della propria circoscrizione territoriale.

In particolare, la Camera che assume la responsabilità esterna del trattamento dovrà:

- conservare dei registri delle proprie attività di trattamento, al fine di essere in grado di fornire le informazioni incluse in tali registri alle autorità di controllo, su loro richiesta;
- garantire la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione delle attività amministrative di sua competenza;
- garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- trattare i dati personali attenendosi alle disposizioni impartite dal titolare del trattamento con la pubblicazione del presente bando;
- garantire la sicurezza dei dati personali attuando le misure di sicurezza idonee così come previste dall'art. 32 GDPR;
- tenendo conto della natura del trattamento, assistere il titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
- collaborare con il titolare del trattamento dei dati qualora sia chiamato davanti alle Autorità di controllo;
- su richiesta del titolare del trattamento, restituire o distruggere i dati personali al termine dell'accordo, salvo quanto diversamente richiesto dalla legge dell'Unione o dello Stato italiano;
- fornire al titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie a dimostrare la conformità con il GDPR;
- consentire che il Titolare, come imposto dalla normativa, effettui verifiche periodiche in relazione al rispetto delle presenti disposizioni.

Tale nomina sarà valida per il tempo necessario ad eseguire le operazioni affidate dal Titolare e si considererà revocata al completamento del procedimento di assegnazione delle risorse di cui al presente bando.

Il Titolare autorizza le Camere di Commercio ad incaricare società partecipate del sistema camerale/aziende speciali quali sub-responsabili del trattamento per specifiche attività di trattamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, trasferendo su di esse le disposizioni del Titolare ed adottando opportune clausole contrattuali al fine di richiamare l'obbligo in capo ai medesimi di rispettare le misure di sicurezza descritte nel presente articolo.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Bando è pubblicato sul sito di Unioncamere Lombardia e sul sito www.unioncamerelombardia.it (sezione Bandi – contributi alle imprese).

Per chiarimenti sui contenuti del Bando o assistenza tecnica relativa alle procedure informatizzate, contattare:

| <i>Ente</i> | <i>E-mail</i> | <i>Contatto Telefonico</i> | <i>Tipologia assistenza</i> |
|------------------------------|---------------------------------|----------------------------|--|
| <i>Unioncamere Lombardia</i> | <i>territorio@lom.camcom.it</i> | <i>02.6079601</i> | <i>Chiarimenti e assistenza sui contenuti del Bando e sulla procedura di presentazione domande</i> |
| <i>Infocamere</i> | | <i>049.2015215</i> | <i>Problemi tecnici di natura informatica</i> |

D.8 Diritto di accesso agli atti

L'accesso a documenti amministrativi o documentale (il tradizionale accesso agli atti), previsto dall'art.22 della Legge n.241/1990, permette a chiunque di richiedere documenti, dati e informazioni detenuti da una Pubblica Amministrazione riguardanti attività di pubblico interesse, purché il soggetto che lo richiede abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso.

La richiesta va presentata alla Pubblica Amministrazione (PA) che detiene il documento e deve essere regolarmente motivata.

Chi dall'esercizio dell'accesso veda compromesso il proprio diritto alla riservatezza (i cosiddetti controinteressati) si può opporre. I possibili esiti della richiesta di accesso sono: differimento, accoglimento o rigetto.

L'ente decide entro 30 giorni (fatti salvi eventuali ricorsi).

La richiesta di accesso agli atti è possibile accedendo al presente link <http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/home/listTipologie> e selezionando la tipologia "Accesso documentale".

D.9 Clausola antitruffa

Unioncamere Lombardia non ha autorizzato alcun rappresentante/agente a contattare direttamente potenziali beneficiari allo scopo di fare da tramite e di richiedere denaro in relazione alle procedure del presente bando.

D.10 Allegati e Istruzioni

In allegato sono inoltre presenti i seguenti moduli:

- a) Allegato A – Domanda di contributo
- b) Allegato B – Prospetto spese;

- c) Allegato I – Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà
- d) Allegato L – Delega
- e) Allegato M – Informativa.

D.11 Riepilogo dei termini temporali

| | |
|--|-------------------------------------|
| Dalle ore 12.00 del 9 Settembre 2021 alle ore 12.00 del 15 Ottobre 2021 | Presentazione domande di contributo |
| Entro 60 giorni dalla presentazione della domanda | Pubblicazione della graduatoria |